



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DELIBERA N.8 DEL 03/09/2021



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

3 settembre 2021

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DELIBERA N.8 DEL 03/09/2021

VISTO il D.L. 6 agosto 2021 n. 111 recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali

VISTO il Piano Scuola 2021/2022 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di istruzione, adottato con decreto del MI n. 257 del 6 agosto 2021

VISTO il parere tecnico del Capo Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione Stefano Versari riguardante il DL 111/2021 del 13 agosto 2021

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14 agosto 2021;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata

VISTO il Protocollo per la ripresa delle attività didattiche in presenza elaborato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'I.C. Don Lorenzo Milani

CONSIDERATO il Patto educativo di corresponsabilità

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

PREMESSA



L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dovrà essere adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il piano riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare

l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di sospensione della didattica in presenza da parte degli organi competenti, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le indicazioni ivi impartite prendono spunto **dal Decreto Ministero Istruzione 7/08/2020 Linee guida per la didattica digitale integrata.**

COSTRUTTO TEORICO DI RIFERIMENTO

In quest'ottica assume un ruolo determinante **la didattica digitale integrata** che comprende le attività di insegnamento – apprendimento in e-learning, ossia l'apprendimento sorretto dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso le piattaforme digitali.

La **modalità e-learning** ha l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e di assicurare l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule scolastiche e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascuna alunna e ciascun alunno sui propri processi di apprendimento.

Si tratta di progettare e creare ambienti di apprendimento “virtuali” flessibili con particolare attenzione alle interazioni e scambi tra allievi, all'interno dei quali le alunne e gli alunni abbiano modo di condividere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale enfatizzando l'apprendimento come un processo attivo e costruttivo piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze (pedagogia e didattica socio-costruttivista).

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

E' prevista la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti digitali agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Il Consiglio di Istituto ha stabilito i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

CRITERI DELIBERATI

1. dichiarazione di mancato possesso di dispositivi sufficienti per la didattica digitale integrata

2. famiglia con tre o più figli frequentanti I.C. “DON LORENZO MILANI”
3. famiglia con due figli frequentanti I.C. “DON LORENZO MILANI”
4. alunno frequentante l’I.C.” DON LORENZO MILANI” in situazione di disabilità (legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1)
5. alunno frequentante l’I.C. , “DON LORENZO MILANI” DSA certificato (legge 170/10)
6. nucleo familiare seguito dai servizi sociali
7. frequenza terza secondaria
8. frequenza scuola secondaria (prime e seconde)
9. frequenza scuola primaria (terze, quarte e quinte)
10. frequenza scuola primaria (classi prime e seconde)
11. frequenza scuola infanzia.

Al personale docente con contratto a tempo determinato, se non in possesso di propri strumenti tecnologici, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ricorda *“che i docenti con contratto a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.”* (**Decreto Ministero Istruzione 7/08/2020 Linee guida per la didattica digitale integrata**).

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina della Dirigente scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto, al fine di garantire il diritto all’apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, con apposita determina della Dirigente scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri

insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

E' stata attivata la piattaforma Google Suite per Education che meglio risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Vengono utilizzati i seguenti ambienti di lavoro già disponibili ed utilizzati nella prima fase di avvio della DDI:

- 📁 **REGISTRO ELETTRONICO**, da tutti i docenti, per area didattica è utilizzato per i compiti, le annotazioni visibili alla famiglia, l'agenda.
- 📁 **PIATTAFORMA G-SUITE**, da tutti i docenti, è utilizzata per la gestione delle classi virtuali (chat) con la condivisione di materiali didattici applicazioni e strumenti didattici innovativi.
- 📁 **PIATTAFORME WEB DI VIDEOCONFERENZE** per attività sincrone: Meet, Google classroom, GoToMeeting.
- 📁 **WHATSAPP/TELEGRAM/email** per la messaggistica istantanea con il gruppo di miglioramento, dipartimenti, gruppi dei vari plessi, con le famiglie delle alunne e degli alunni che non hanno connessione internet, con i rappresentanti dei genitori delle alunne e

degli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria.

ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

Esistono due tipi diversi di attività di DDI per classi virtuali:

A) ATTIVITA' SINCRONE

B) ATTIVITA' ASINCRONE

Le **ATTIVITÀ SINCRONE** comprendono tutte le attività con la presenza contemporanea del docente e degli alunni, tra queste:

- ✎ video chat con tutta la classe,
- ✎ video incontri/lezioni per tutta la classe,
- ✎ video incontri per gruppi di alunni,
- ✎ strumenti sincroni connessi ai libri di testo,
- ✎ sportello di ascolto individuale o di gruppo a cura dei docenti di sostegno,
- ✎ percorsi di verifica scritti o orali.

Le **ATTIVITA' ASINCRONE**, comprendono tutte le attività didattiche in differita, ossia non in presenza contemporanea di docente ed alunni, tra queste:

- ✎ creazione di video lezioni con la presenza del docente o in modalità animata con commento vocale del docente;
- ✎ costruzione di lezioni multimediali con raccolta e organizzazione di materiali (video, immagini, testi, siti web, audio, attività interattive);
- ✎ lezioni podcast (radio) al fine di stimolare l'ascolto e sviluppare la comprensione e l'immaginazione.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

TEMPI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO



“Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l’attività a distanza rispetta per intero l’orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d’essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.”

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

*- **Scuola dell’infanzia:** l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell’infanzia. Si rimanda al documento di lavoro “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell’infanzia”.*

*- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.” (Decreto Ministero Istruzione 7/08/2020 Linee guida per la didattica digitale integrata).*

Pertanto appare chiaro che in caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l’attività a distanza rispetta per intero l’orario di lavoro della classe.

Il Collegio Docenti, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, stabilisce di adottare criteri e modalità di seguito esplicitate.

In caso di eventuali nuove situazioni di lockdown, o di quarantena di una classe intera, in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, si prevedono le seguenti quote orarie settimanali di lezione:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Didattica in modalità sincrona**
 - 2 incontri settimanali sezioni 3 anni
 - 4 incontri settimanali sezioni 4 e 5 anni

- **Didattica in modalità asincrona**

- Videosaluti a giorni alterni
- Piccole esperienze o filmati
- Lettura di storie ad alta voce

SCUOLA PRIMARIA

- **Didattica in modalità sincrona**

- 10 ore settimanali classi prime
- 15 ore settimanali classi seconde, terze, quarte
- 20 ore settimanali classi quinte

- **Didattica in modalità asincrona**

- 20 attività formative con durata variabile in tutte le classi

SCUOLA SECONDARIA

- **Didattica in modalità sincrona**

- 20 ore settimanali classi prime
- 25 ore settimanali classi seconde, terze

- **Didattica in modalità asincrona**

- 10 attività formative con durata variabile in tutte le classi classi prime
- 5 attività formative con durata variabile in tutte le classi seconde, terze

Le ore avranno la durata di 50 minuti.

Per gli alunni con disabilità gli orari e gli incontri verranno personalizzati in base al PEI in accordo con la famiglia.

SCUOLA PRIMARIA

❖ SCANSIONE ORARIA CLASSI PRIME PRIMARIA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9:00/9:50					
9:50/10:10	RICREAZIONE				
10:10/11:00					

La suddivisione delle attività in sincrono e asincrono sarà a cura di ogni team di docenti.

❖ SCANSIONE ORARIA CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE PRIMARIA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9:00/9:50					
9:50/10:40					
10:40/11:00	RICREAZIONE				
11:00/11:50					

La suddivisione delle attività in sincrono e asincrono sarà a cura di ogni team di docenti.

❖ **SCANSIONE ORARIA CLASSI QUINTE PRIMARIA**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9:00/9:50					
9:50/10:40					
10:40/11:00	RICREAZIONE				
11:00/11:50					
11:50/12:40					

La suddivisione delle attività in sincrono e asincrono sarà a cura di ogni team di docenti.

SCUOLA SECONDARIA

❖ **SCANSIONE ORARIA CLASSI PRIME SECONDARIA**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9:00/9:50					
10:00/10:50					
11:00/11:50					
12:00/12:50					

Le discipline delle prime e delle seste ore diventano attività asincrone per le classi prime della scuola secondaria.

❖ **SCANSIONE ORARIA CLASSI SECONDE, TERZE SECONDARIA**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:20/9:00					
9:00/9:50					
10:00/10:50					
11:00/11:50					
12:00/12:50					

Le discipline delle seste ore diventano attività asincrone per le classi seconde e terze della scuola secondaria.

Le assenze degli alunni dovranno essere annotate sul registro elettronico. Gli insegnanti al termine della seconda, terza e quarta ora dovranno accertarsi che tutti gli alunni escano dall'aula virtuale prima di chiudere il meet.

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA CON TUTTA LA CLASSE IN DDI

- 1) Ciascun docente deve generare il link di meet associato alla propria classroom.
- 2) L'insegnante della prima ora deve controllare che le alunne e gli alunni entrino in orario e con un abbigliamento consono. Dopo 5 minuti di tolleranza l'insegnante chiude il meet con la funzione lucchetto e l'alunna e l'alunno potrà rientrare solo all'ora successiva, il genitore dovrà giustificare il ritardo.
- 3) Alla fine di ogni ora il docente dovrà accertarsi che tutte le alunne e gli alunni si siano disconnessi prima di chiudere la lezione e dovrà ricordarsi di chiudere il proprio account.
- 4) A partire dalla seconda ora le lezioni devono sempre durare 50 minuti e durante le pause di dieci minuti è obbligatoria la disconnessione dei docenti, delle alunne e degli alunni.
- 5) Tutti i docenti devono settimanalmente monitorare le assenze (nelle proprie ore) e gli eventuali problemi di connessione dichiarati dalle alunne e dagli alunni e riferire al coordinatore che potrà così contattare le famiglie.
- 6) Le alunne e gli alunni devono tenere le telecamere sempre accese.

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA CON CLASSE IN DDI MISTA (CLASSE IN PRESENZA E ALUNNI IN QUARANTENA A DISTANZA)

Si specifica che per le classi della scuola dell'infanzia e per le classi prime della scuola primaria non è prevista la didattica digitale integrata mista.

Nel caso delle restanti classi della scuola primaria e della scuola secondaria, qualora si tratti di singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi ogni Consiglio di interclasse/classe attiva dei percorsi didattici personalizzati per piccoli gruppi a distanza o ore in contemporanea alla classe in presenza.

Le famiglie potranno chiedere che venga attivata la DDI solo nei casi di seguito descritti:

1. Alunni in quarantena preventiva o in isolamento domiciliare disposto dall'ASL;
2. Alunni positivi al Covid19 in isolamento disposto dall'ASL;
3. Alunni fragili (con precario stato di salute adeguatamente documentato dal medico di base o pediatra);
4. Alunni ospedalizzati per lunghi periodi.

Si specifica che:

- 1) Ciascun docente deve generare il link di meet associato alla propria classroom.
- 3) Sul registro elettronico le alunne e gli alunni presenti in DDI saranno registrati con la funzione: "segue attraverso DDI".
- 4) Tutti i docenti devono settimanalmente monitorare le assenze (nelle proprie ore) e gli eventuali problemi di connessione dichiarati dagli alunni e riferire al coordinatore che potrà così contattare le famiglie.
- 5) Gli alunni devono tenere le telecamere sempre accese.

I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti curricolari e i docenti per le attività di sostegno curano l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo o con il gruppo classe.

PROGETTAZIONE ATTIVITA’ DI DDI - COERENZA CON CURRICOLO VERTICALE E AREE PROGETTUALI PTOF

La progettazione delle attività di DDI, che prevedono anche l’attuazione di compiti di realtà, è orientata alle aree progettuali del PTOF e agli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze trasversali di cittadinanza, come declinate nel curricolo verticale dell’I.C. Don Lorenzo Milani, deliberato dal Collegio Docenti e di seguito specificate quali competenze:

- ✚ **CONOSCITIVE:** Acquisire e interpretare informazioni, Imparare a imparare.
- ✚ **LINGUISTICO/COMUNICATIVE:** - Comunicare.
- ✚ **METODOLOGICO/OPERATIVE:** - Progettare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Imparare a imparare, Sviluppare il pensiero computazionale.
- ✚ **RELAZIONALI:** - Agire in modo autonomo e responsabile, Collaborare e partecipare.

Tutte le attività di DDI promuoveranno le suddette competenze, validate dal curricolo verticale di Istituto in accordo con le linee programmatiche stilate a inizio anno scolastico e nel rispetto della normativa.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli alunni e le alunne sono tenuti:

- ❖ a **rispettare gli orari** (non si entra e si esce dalla videolezione a piacere.) Dopo 5 minuti di tolleranza l’insegnante chiude il meet con la funzione lucchetto e l’alunna o l’alunno potrà rientrare solo all’ora successiva e il genitore dovrà giustificare;
- ❖ presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività e **tenere il microfono spento** durante le lezioni;
- ❖ presentarsi ed **esprimersi in maniera consona e adeguata** all’ambiente di apprendimento tenendo la **telecamera sempre accesa**, il docente potrà escludere l’alunna o l’alunno dalla lezione se continua a tenere la telecamera spenta;

- ❖ **rispettare le consegne** del docente;
- ❖ **partecipare ordinatamente** ai lavori che vi si svolgono;
- ❖ **uscire dal meet** ad ogni cambio di insegnante.

Gli alunni e le alunne possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono per il tempo necessario.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli alunni e le alunne si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Gli alunni e le alunne che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy **E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE.** La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano **responsabilità civile e penale** in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ A INFORMARNE LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI POTRANNO ESSERE ESCLUSI DALLE LEZIONI ANCHE PER UNO O PIÙ GIORNI.

E' stato inserito nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Verrà garantita la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, **tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.**

Alunni con disabilità: per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. I docenti di sostegno si occupano di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. É compito del Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati: si ribadisce la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte

dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica.

Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Si potranno prevedere attività in piccoli gruppi per favorire i processi di inclusione.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.” (Decreto Ministero Istruzione 7/08/2020 Linee guida per la didattica digitale integrata).

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

Come noto, la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti.

Con riferimento alle attività in DDI, come previsto dalle Linee guida, *“la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione”.*

Nella Nota del MI n. 388 del 17 marzo 2020 è stato sottolineato in particolare:

- a. il dovere della valutazione del docente,
- b. il diritto alla valutazione dell'alunno,
- c. il ruolo del Consiglio di classe,
- d. il ruolo della valutazione non sanzionatoria, piuttosto intesa come VALORIZZAZIONE e PERSONALIZZAZIONE,
- e. il ruolo della valutazione formativa.

Si farà riferimento al nostro Protocollo di valutazione, in particolare il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non tiene conto solo delle misurazioni effettuate, ma anche dei seguenti elementi:

- ✓ **livelli di partenza**
- ✓ **sviluppo complessivo dell'allievo**
- ✓ **costanza, partecipazione e produttività**
- ✓ **capacità di autovalutazione**
- ✓ **capacità di autocorrezione**
- ✓ **utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi**
- ✓ **competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.**

Nel contesto della DDI vengono apprezzate dai docenti alcune competenze trasversali determinanti per la buona riuscita del dialogo educativo: **assiduità, partecipazione, interesse, cura e approfondimento, capacità di relazione a distanza.**

Con l'obiettivo di coniugare, ai fini valutativi, le competenze disciplinari e trasversali **occorre operare una fusione tra le rubriche di valutazione disciplinari e quelle delle competenze trasversali.** La valutazione finale deve rispecchiare pertanto l'andamento dall'alunno in base alle diverse attività realizzate, al livello raggiunto nelle competenze come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alla sua capacità di mettere in campo evidenze come la resilienza, la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la pazienza, la capacità di fare squadra, la capacità di risoluzione di problemi, la solidarietà e l'impegno per il bene comune.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato ovunque processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

L'istituto, all'interno del Piano della formazione del personale, ha previsto attività in grado di rispondere alle **specifiche esigenze formative**, volte principalmente alla predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti stessi. Sono state attivate pertanto specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

I corsi di formazione attivati sono in linea con:

1. Il Piano di Formazione e di Miglioramento dell'Istituto;
2. Il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative del Ministero dell'Istruzione, che dedica un paragrafo alla Formazione docenti;
3. il Piano Scolastico di Didattica Digitale Integrata che prevede una parte specifica per la formazione docenti
4. i decreti legge che assegnano risorse alle scuole connesse all'emergenza epidemiologica, destinando una parte delle risorse alla formazione on line dei docenti sulle metodologie e sulle tecniche di didattica digitale.